



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CLIC830004

"DON L. MILANI" CALTANISSETTA

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gran parte degli alunni provengono dal quartiere o dal territorio ad esso adiacente, ed una percentuale minima da altre zone della città, globalmente, la popolazione scolastica è diretta espressione di ambienti familiari che godono di un livello medio di benessere economico e culturale. La maggior parte dei genitori, infatti, sono impiegati nel terziario, artigiani o commercianti ed alcuni professionisti ma, negli ultimi anni, specchio della grave crisi economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese, cominciano a registrarsi casi di famiglie in difficoltà economiche. Ciò, assieme alla crescita di famiglie con genitori separati, ha portato alla presenza di alcuni casi di disagio. L'utenza del nostro Istituto è abbastanza eterogenea e dimostra quanto visibilmente sia possibile e fruttuosa la conoscenza e l'integrazione tra esigenze, condizioni sociali ed economiche diverse. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana si limita a pochi casi.

VINCOLI

Alle progressive difficoltà economico-finanziarie da parte di alcune famiglie, non corrisponde una adeguata risposta da parte degli Enti Locali e pochi sono gli interventi di supporto e le strutture sociali che possano fornire stimoli culturali e sostegno psicologico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi sono situati in una zona periferica di Caltanissetta che si è estesa a partire dagli anni '60. Si tratta di un grande quartiere ad alta densità abitativa in continua espansione verso ovest. E' costituito da cooperative edilizie e popolari, palazzi moderni e di edilizia residenziale. Nel territorio circostante i plessi ci sono il comando dei Carabinieri, il Tribunale, il servizio di autolinee extraurbane, uno dei due stadi comunali, diverse scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, l'ASL, una sezione della Procura della Repubblica ed altri uffici pubblici e privati (IACP, Telecom, Sede Centrale delle Poste, banche...) nonché diverse attività commerciali. L'ente locale di riferimento per la scuola è il Comune.

VINCOLI

A parte le istituzioni ecclesiastiche, le altre agenzie educative sono di tipo privato, per cui possono usufruirne solo famiglie con reddito medio-alto. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento non sempre è adeguato ai bisogni sempre più crescenti dell'Istituzione Scolastica

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituzione scolastica è costituita da n. 6 plessi facilmente raggiungibili l'uno con gli altri perché ubicati nella stessa area residenziale. Plesso "Don Milani": costruito negli anni '70-80 e ubicato in Via Turati, accoglie alunni della scuola primaria e gli uffici amministrativi e di Presidenza. Plesso "F. Turati" accoglie gli alunni della scuola dell'infanzia; Plesso "Aldo Moro": di recente costruzione e ubicato in via A. Moro accoglie alunni della scuola dell'infanzia. Plesso "G. Rodari": costruito negli anni '90 con sede in via Ferdinando I che accoglie la scuola primaria "G. Rodari" Plesso "Don Milani" di via Ferdinando I che accoglie gli alunni della scuola dell'infanzia; Plesso "F. Cordova": costruito negli anni '70 e sito in Via Leone XIII, ospita gli alunni della Scuola secondaria di I Grado. Ad eccezione della Scuola dell'Infanzia dove è presente una LIM per plesso acquistata grazie ai progetti FESR, tutte le aule sono dotate di LIM con relativo PC. In tutti i plessi sono presenti: laboratori (multimediale, linguistico, scientifico, espressivo e musicale), sala teatro, biblioteca. Il

plesso G. Rodari dispone anche di sala mensa ed un orto biologico ad uso didattico. Oltre alle risorse provenienti da: MIUR, Regione, Comune e Fondi Europei, una modesta risorsa proviene da un contributo volontario che viene versato dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione e da un contributo saltuario da parte delle associazioni private.

VINCOLI

Il minimo sostegno volontario da parte delle famiglie, dei contributi saltuari da parte di Associazioni e/o club privati, non è sempre rispondente al fabbisogno della scuola. Non ci sono, a parte i FESR, altri finanziamenti per la manutenzione e l'eventuale aggiornamento dei supporti tecnologici e multimediali di cui la scuola dispone. Nonostante i ripetuti solleciti, per quanto riguarda l'edilizia, l'Ente Locale a tutt'oggi non ha completato le certificazioni richieste e i lavori programmati.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Un'alta percentuale del personale scolastico è a tempo indeterminato e stabile nella scuola da diversi anni favorendo la continuità didattica. Molti docenti hanno conseguito negli anni certificazioni linguistiche e informatiche (ECDL, certificazione Assodolab per l'utilizzo delle LIM, uso delle Tic). Periodicamente gli insegnanti hanno frequentato corsi di aggiornamento (sicurezza, BES, PON, lingua inglese, ADHD, metodologie didattiche, KIWA, didattica inclusiva, progetto in rete sul PDM). Negli ultimi anni, grazie all'istituzione dei dipartimenti, l'attuazione del curricolo verticale e dei progetti di continuità, è migliorata la capacità dei docenti a lavorare in gruppo e si è stabilita una maggiore coesione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

VINCOLI

Elementi di criticità sono - Carenza di fondi per organizzare corsi di formazione. - un'età avanzata del personale docente in quanto la fascia di età più numerosa va dai 45- 54 anni . - una certa difficoltà da parte di alcuni docenti a lavorare collegialmente. - una insufficiente dotazione di personale amministrativo e di collaboratori in relazione al numero di plessi e all'orario di funzionamento che prevede l'apertura della scuola fino a sera. - la totale mancanza di personale tecnico per la gestione dei laboratori.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Diminuzione delle fasce 1-2 nella scuola secondaria.
Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Attività svolte

Le attività realizzate sono state finalizzate al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e hanno previsto interventi di miglioramento su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

A tal fine già dall'anno scolastico 2016/2017 sono stati istituiti i dipartimenti per aree disciplinari in modo da condividere percorsi e strategie metodologiche che potessero migliorare le competenze degli studenti nell'ambito logico matematico e linguistico. Sono state incrementate le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving. Sono stati progettati percorsi formativi mirati al consolidamento e potenziamento delle abilità e competenze da parte degli studenti; sono state somministrate prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.

Di seguito le attività realizzate:

Progettazione e realizzazione di UDA per il recupero e lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico matematiche

Progetto Giochi matematici

Progetto Coding

Progetto STEAM

Attività di recupero

Esercitazioni sulle prove INVALSI

Risultati

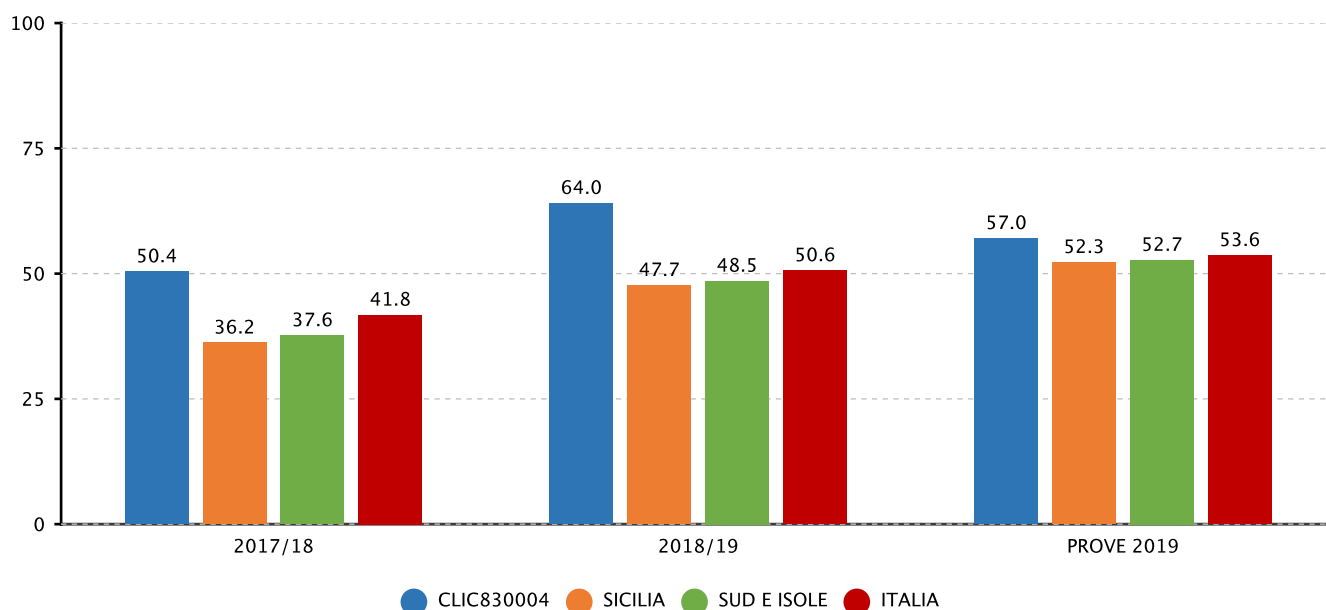
Creazione di una progettazione condivisa e di metodi di lavoro comuni all'interno dei vari gruppi di lavoro

Miglioramento delle competenze logico- matematiche e linguistiche degli alunni

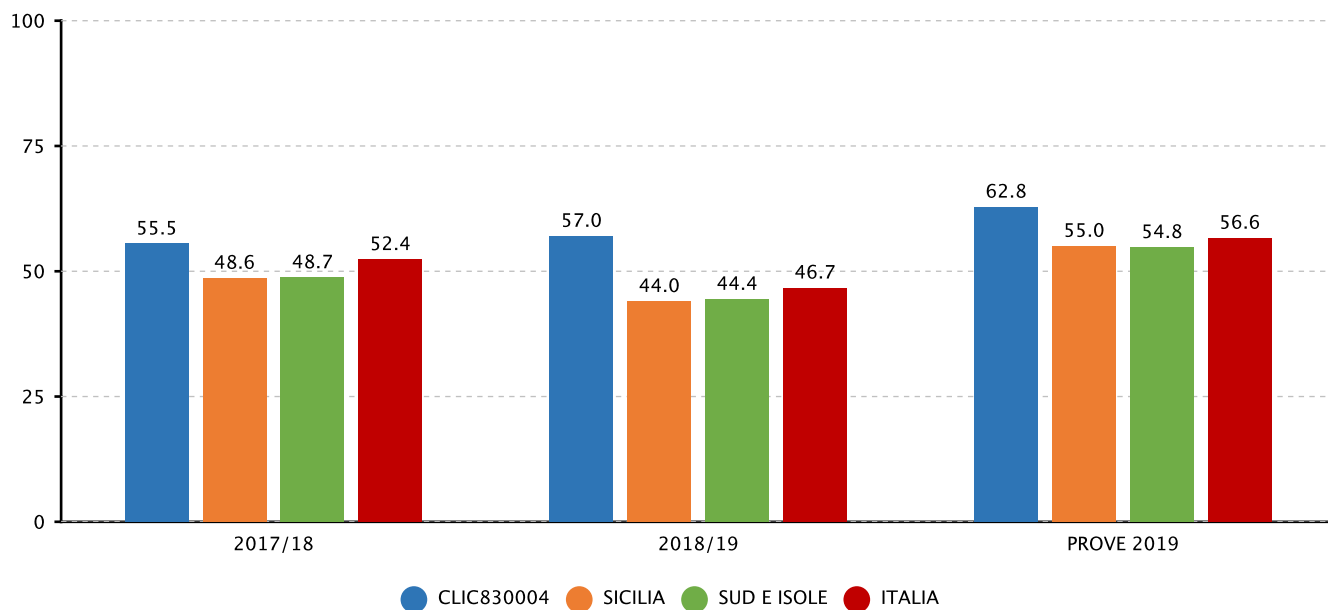
Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI

Evidenze

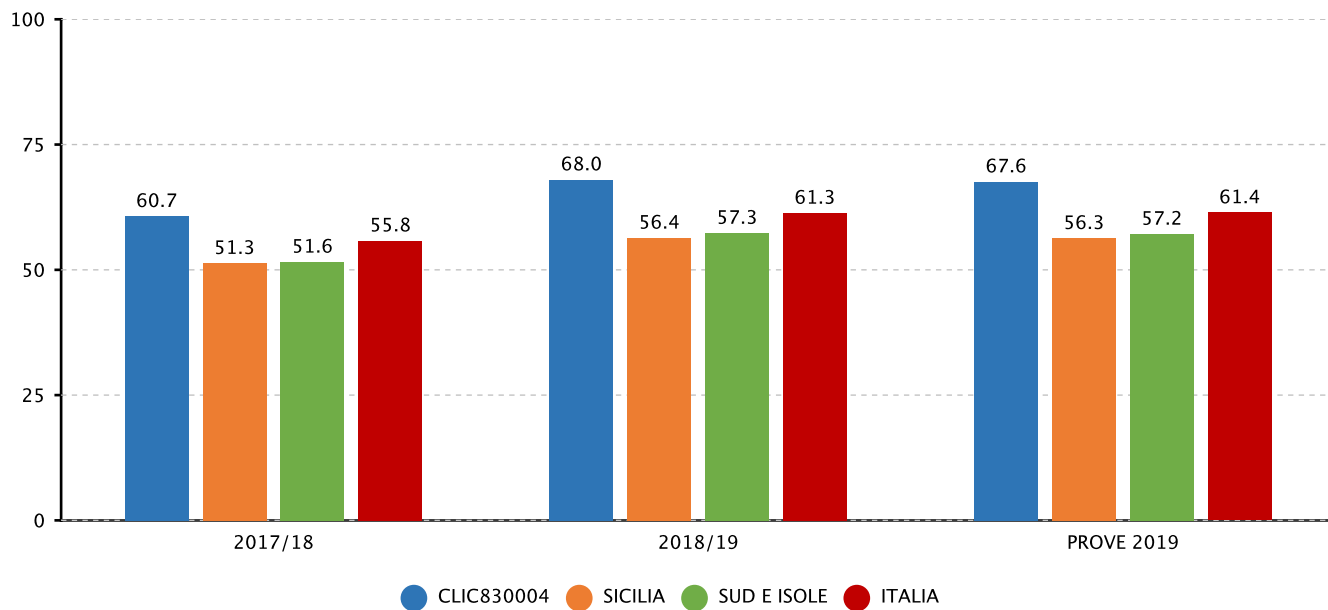
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



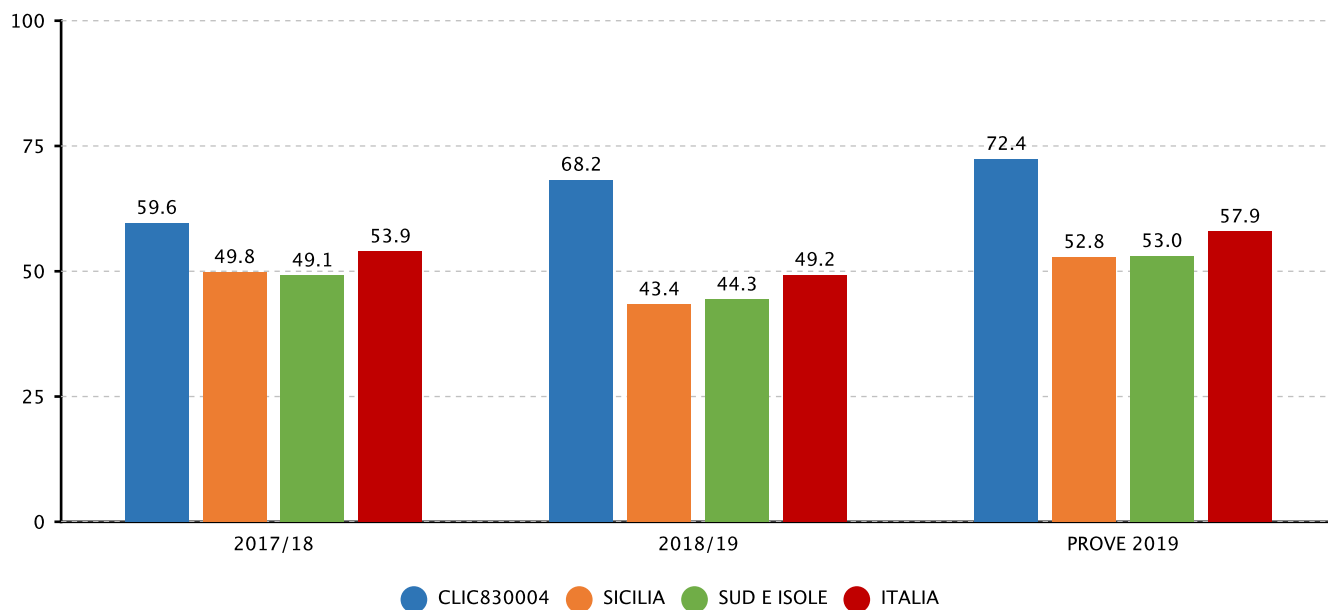
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



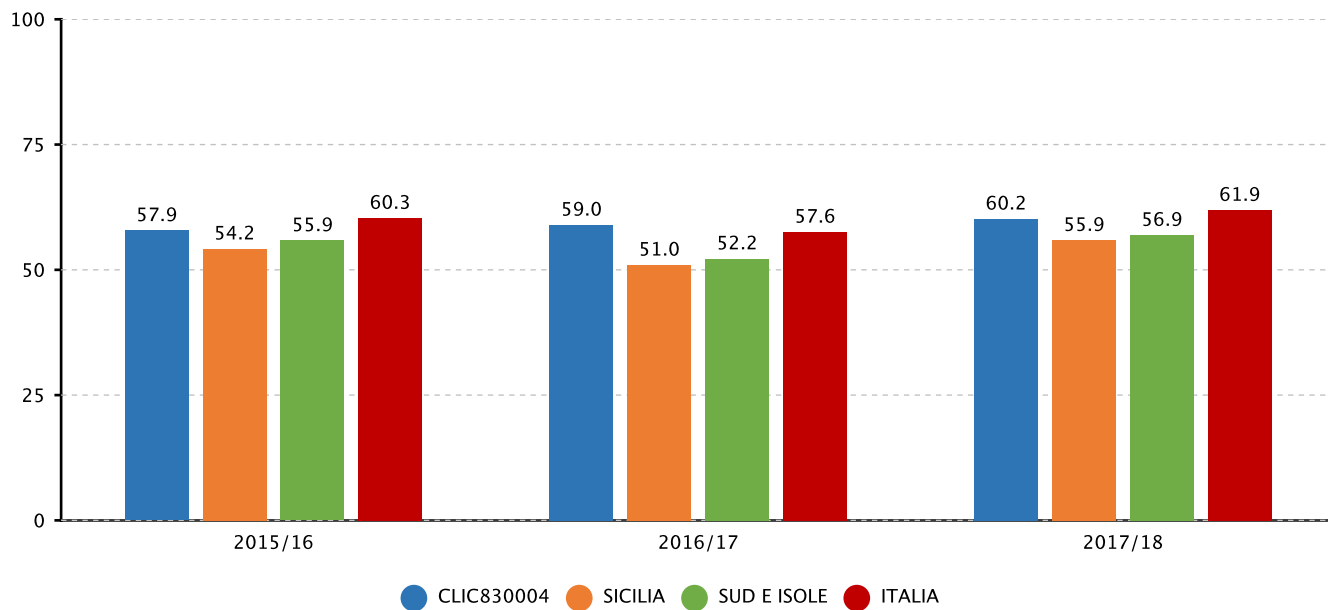
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



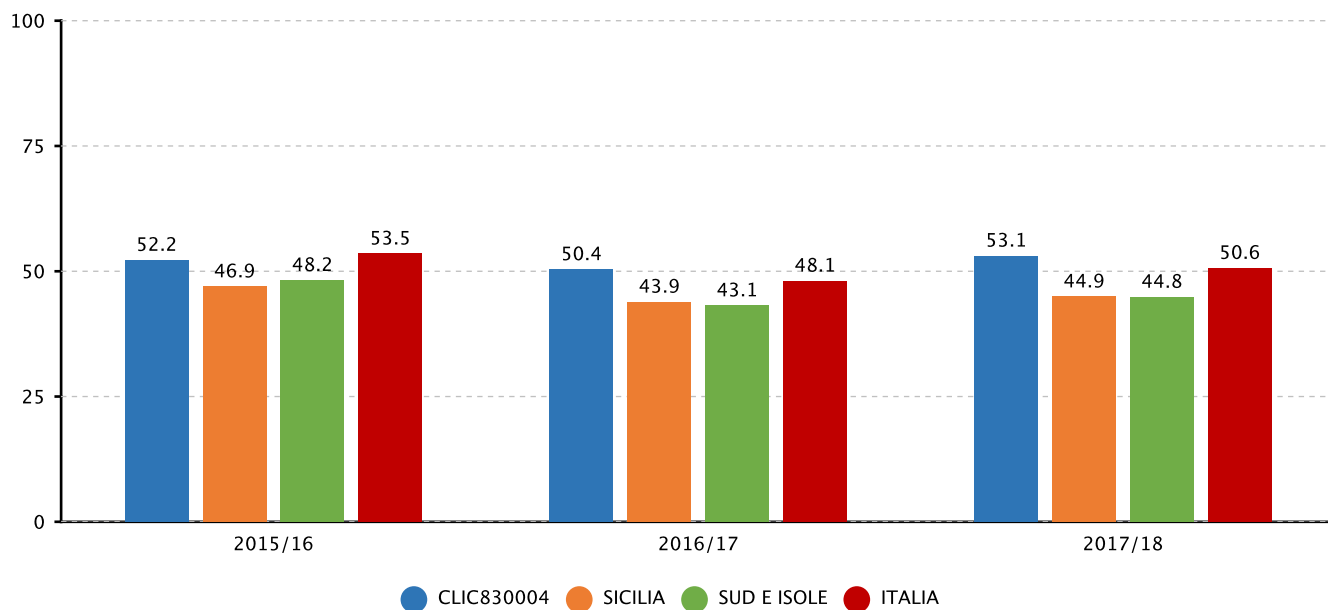
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



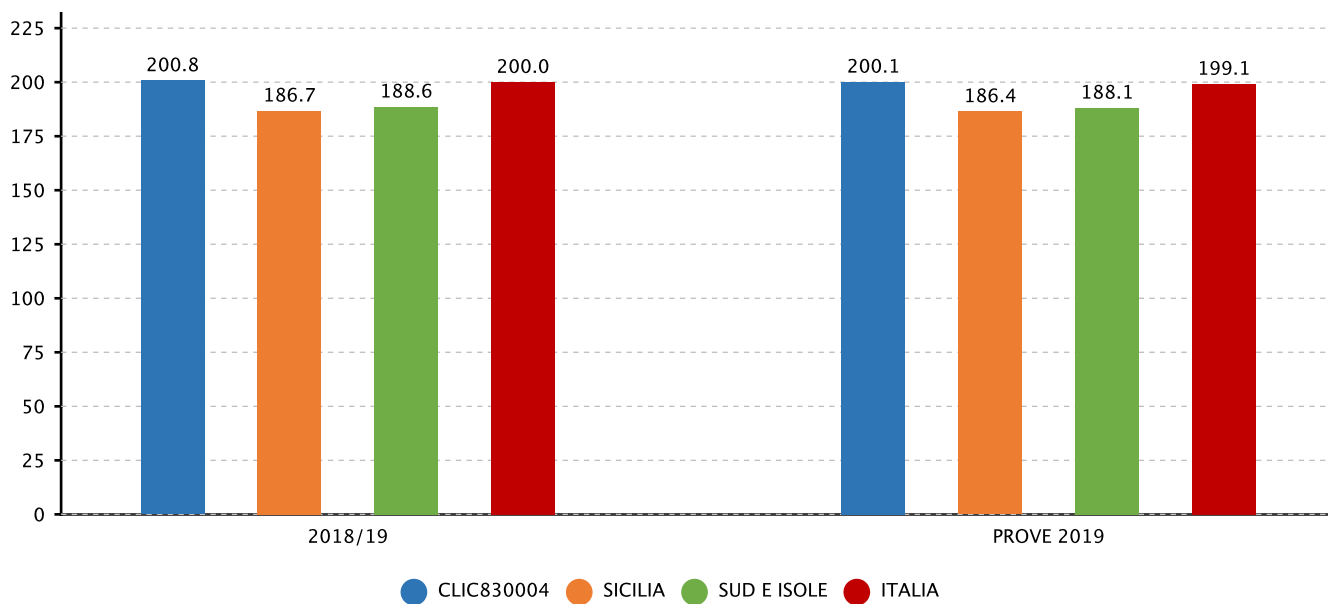
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



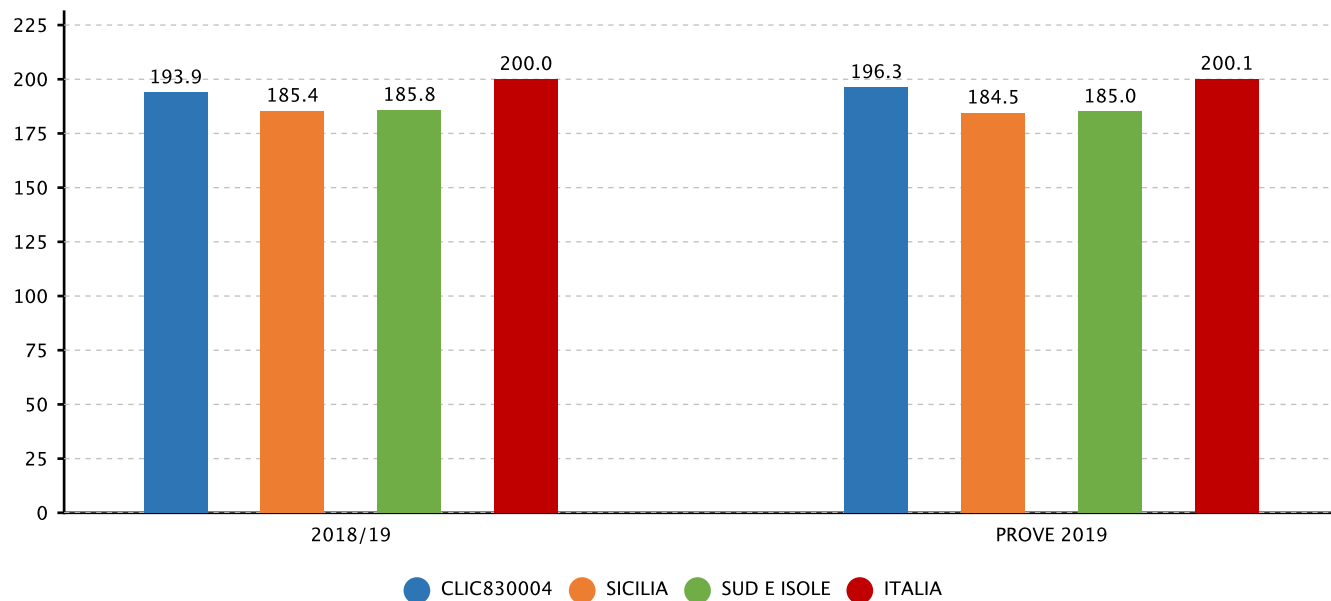
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



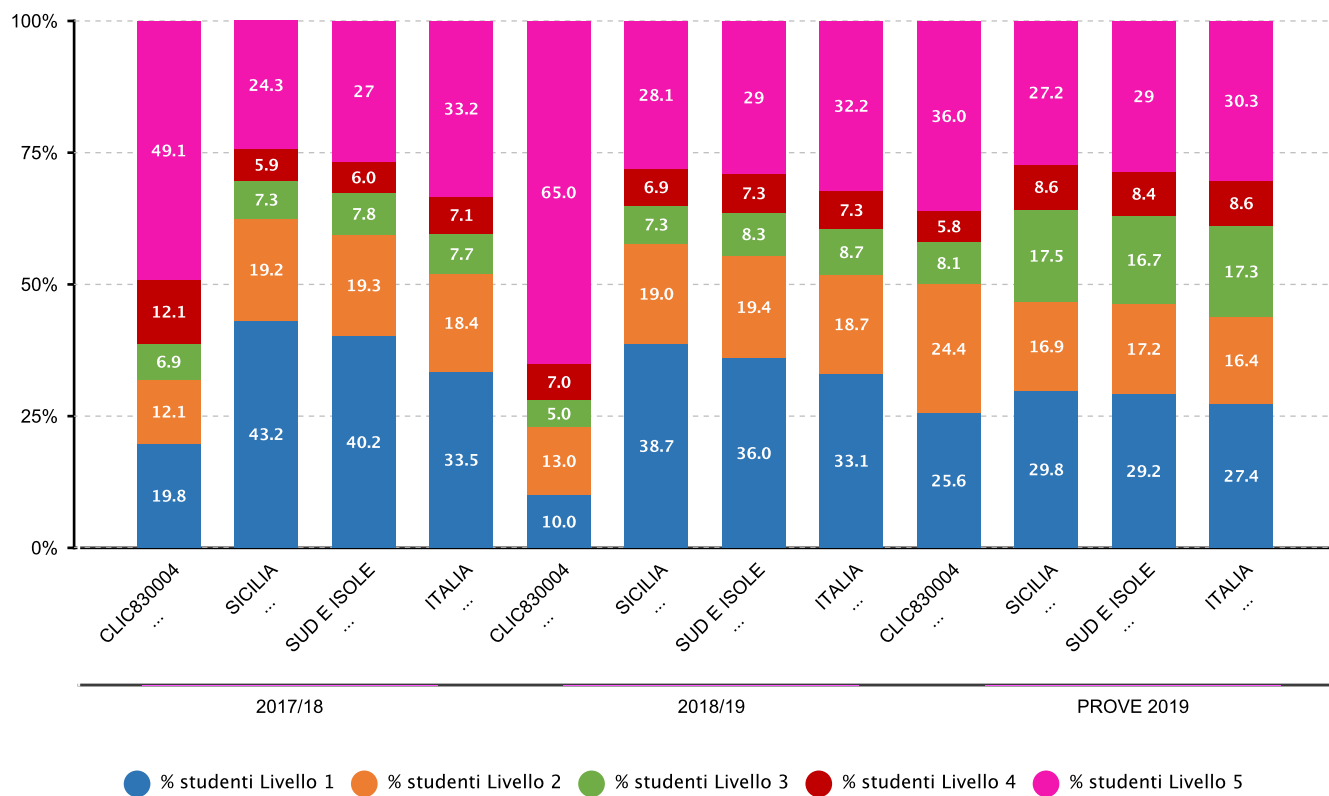
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



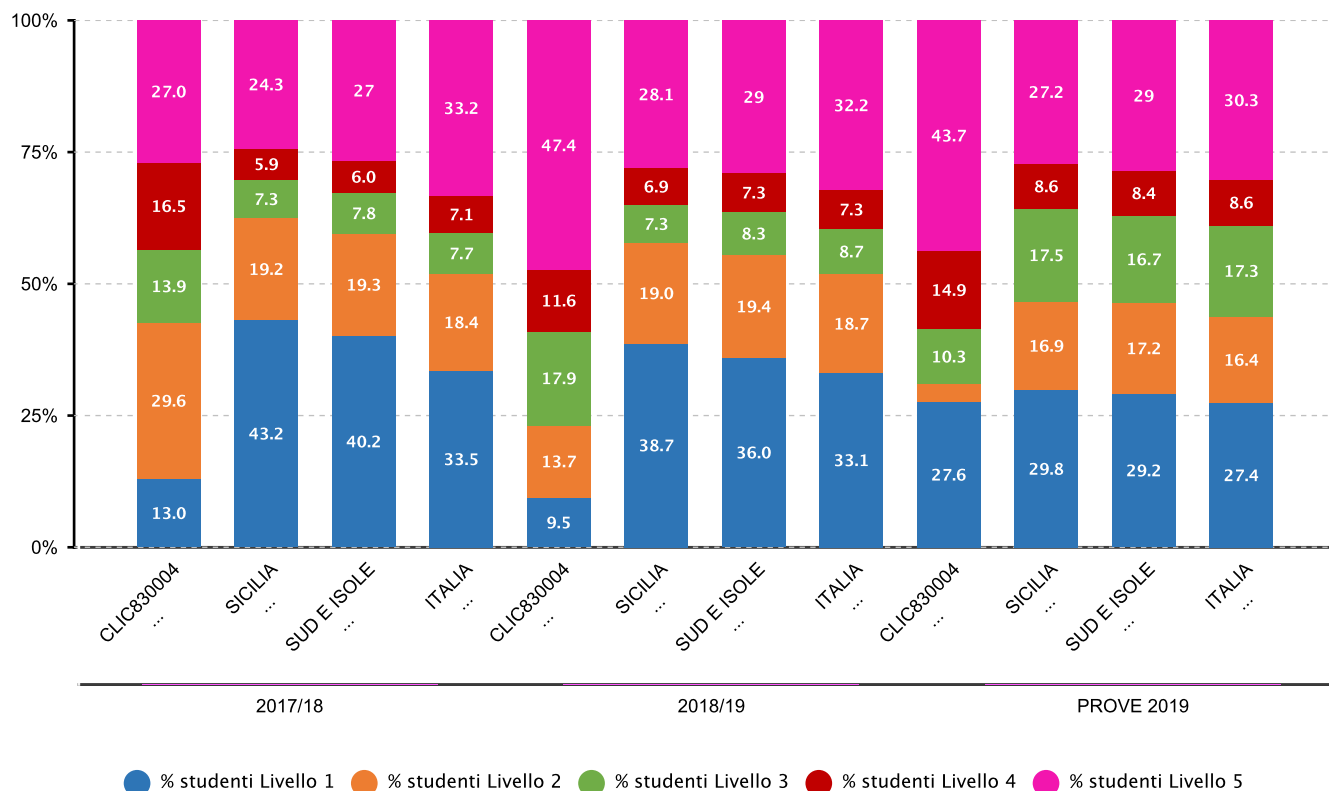
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



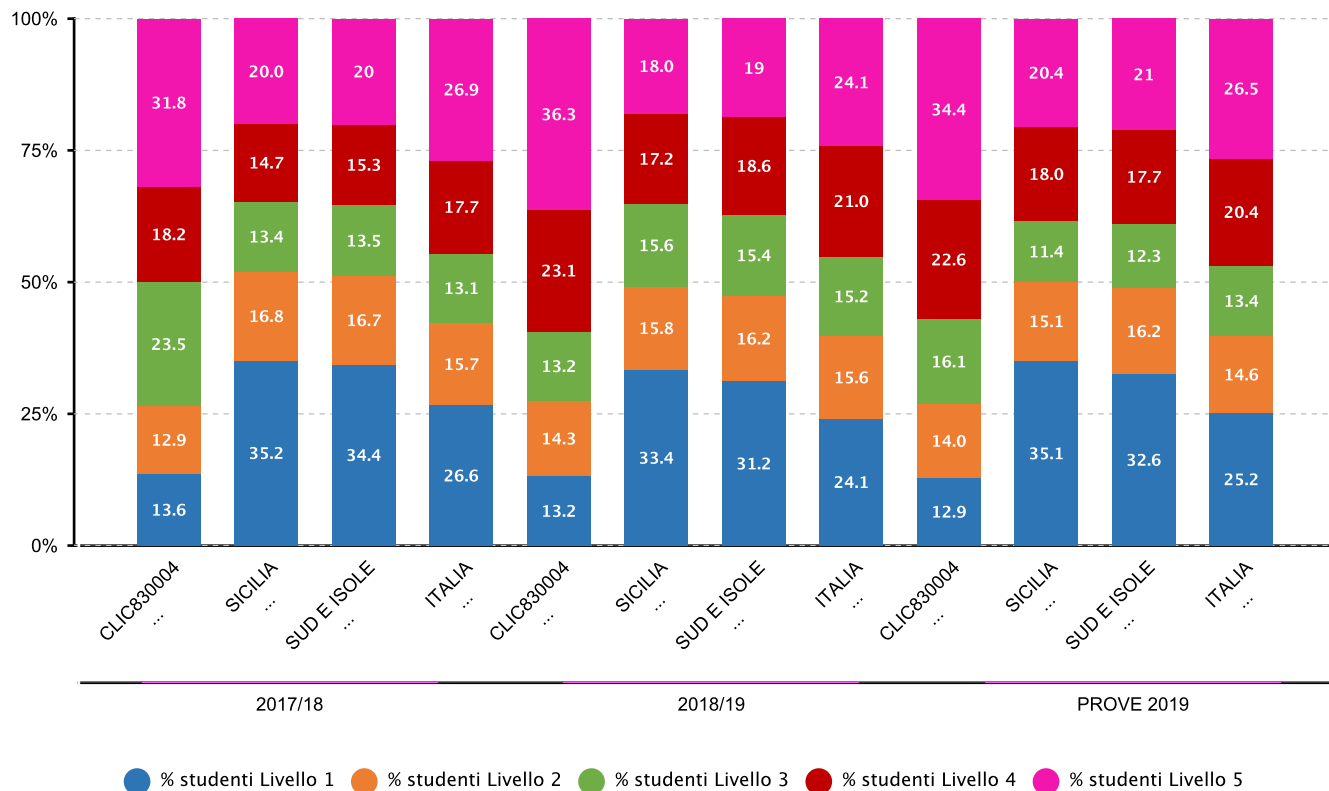
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



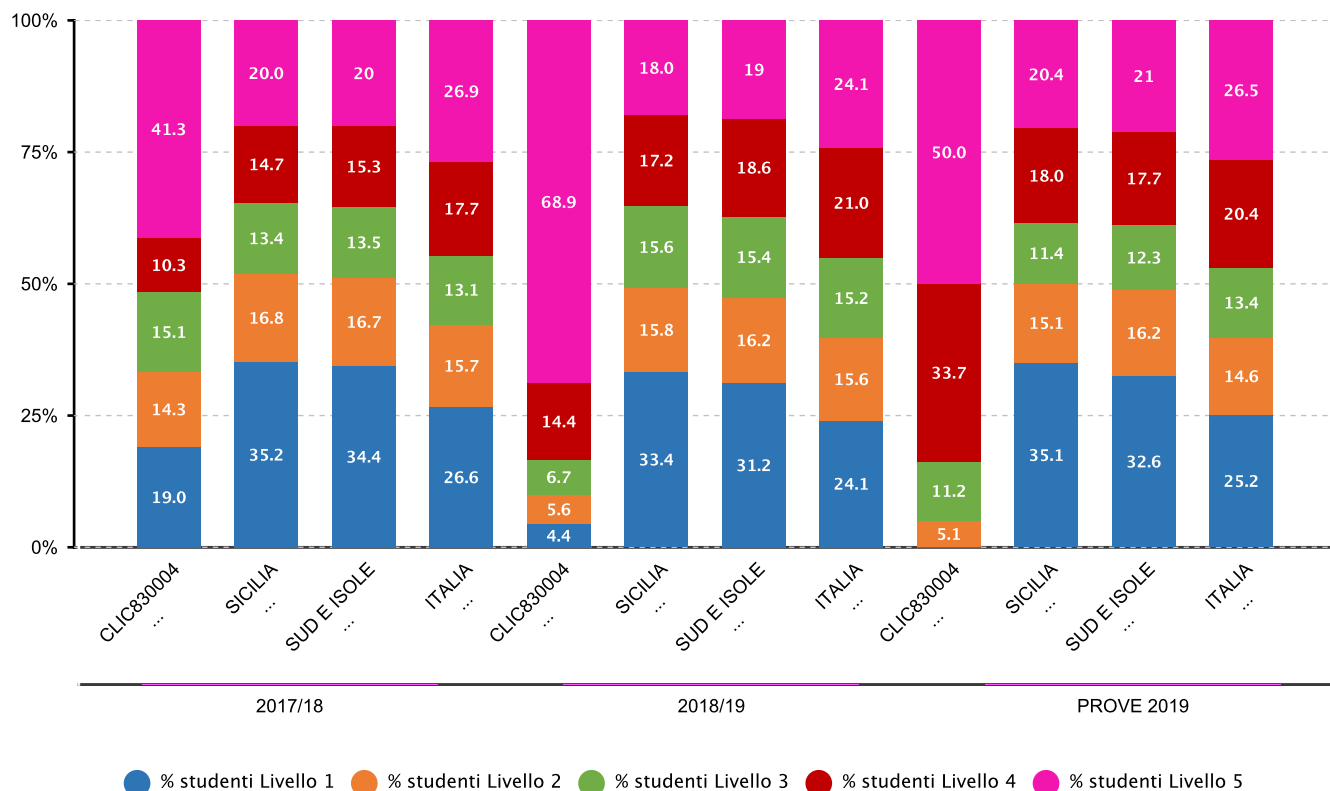
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



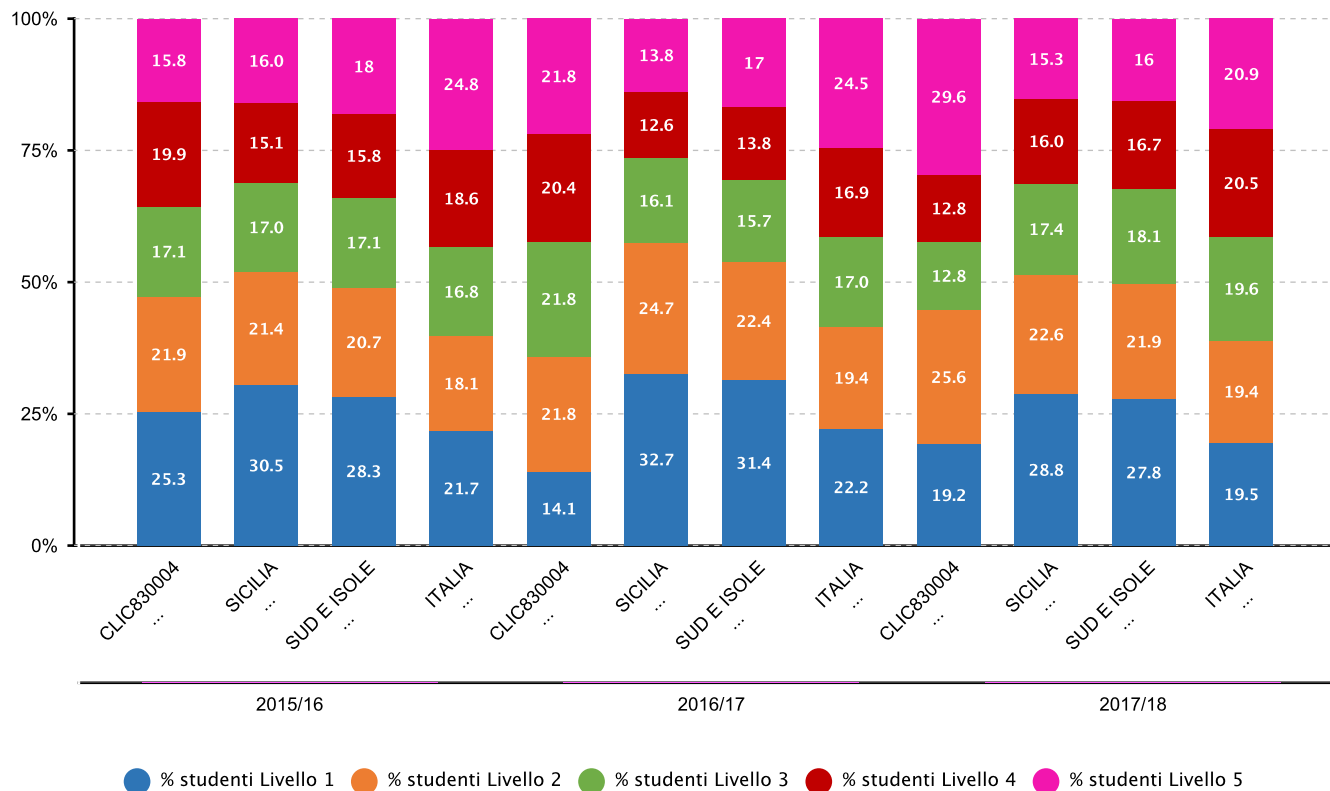
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuzione delle fasce 1-2 nella scuola secondaria.
Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Attività svolte

Dall'analisi dei dati INVALSI ampiamente discussi nei vari Organi Collegiali si è ritenuto prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare dei percorsi formativi condivisi di consolidamento e potenziamento e una corretta informazione e sensibilizzazione in modo da:

- migliorare i livelli di partecipazione, interesse e motivazione degli studenti, dei docenti e delle famiglie;
- favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate;
- migliorare gli esiti scolastici;
- facilitare il passaggio verso l'ordine di scuola successivo in una prospettiva di continuità didattica.

A tal fine sono state realizzate le seguenti azioni:

- Analisi dei Quadri di riferimento delle Prove INVALSI per rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle prove relative all'anno scolastico precedente;
- Indagine esplorativa condotta a cura dei docenti nelle sedute dei Consigli di Interclasse per la Scuola Primaria e dei Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I Grado, per individuare i bisogni formativi degli alunni nell'ambito dell'Area Matematica e Linguistica;
- Somministrazione di prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso;
- Somministrazione di prove oggettive sistematiche parallele per tutte le classi dei tre ordini di scuola;
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate ed una comparazione fra i risultati raggiunti e le valutazioni quadrimestrali/finali;
- Realizzazione di attività inerenti l'ambito disciplinare individuato;
- Confronto tra i risultati delle prove INVALSI e le prove oggettive somministrate nei percorsi formativi di consolidamento e potenziamento in merito allo sviluppo di abilità e competenze da parte degli studenti;
- Monitoraggio finale dell'esito progettuale e realizzazione di grafici comparativi discussi negli Organi Collegiali.

Di seguito le specifiche attività realizzate:

- Progettazione UDA per il recupero e lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico matematiche
- Attività di recupero
- Esercitazioni sulle prove INVALSI
- Attività di approfondimento della lingua inglese
- Attività di educazione alla lettura, alla comprensione e alla produzione dei testi
- Olimpiadi di grammatica

Risultati

Miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche;

Diminuzione delle percentuali di alunni nelle fasce 1 e 2 nella scuola secondaria;

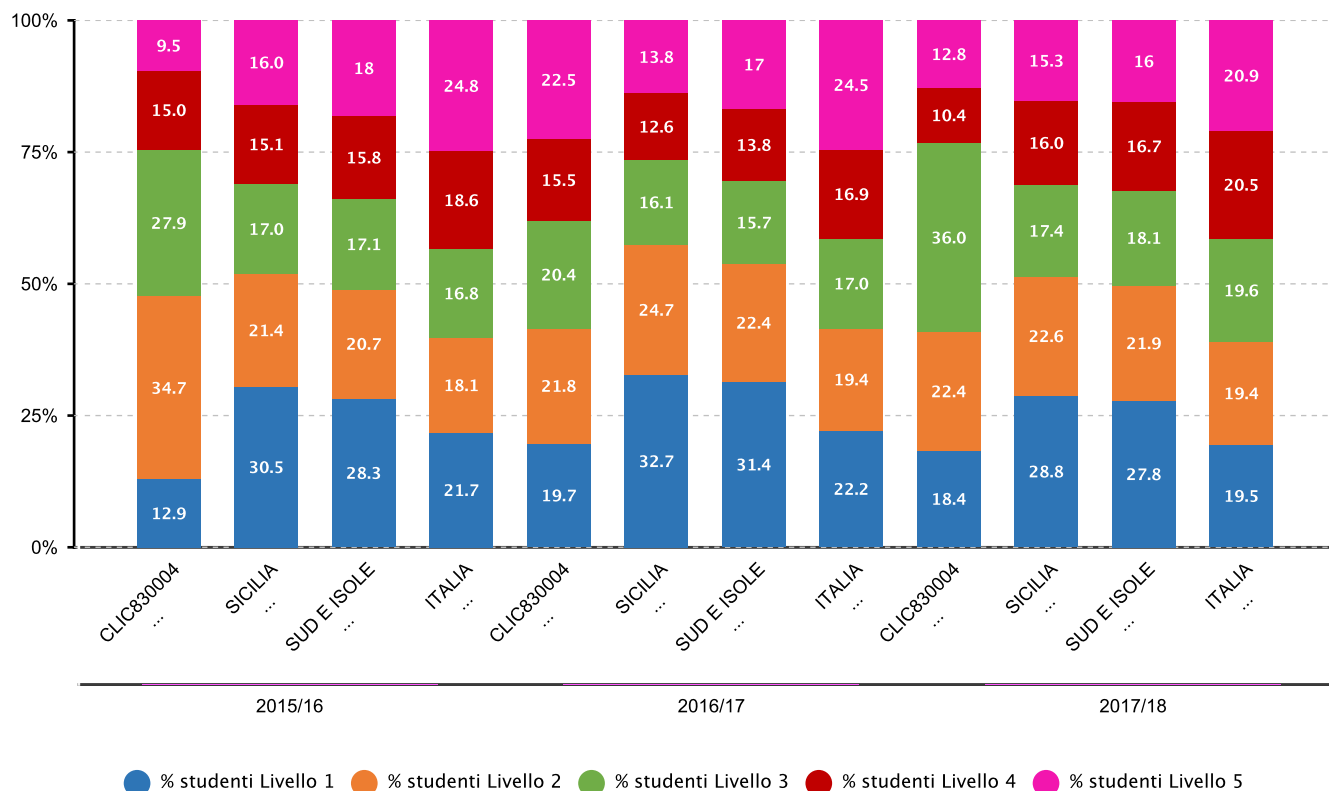
Miglioramento del clima di collaborazione tra i docenti di italiano, matematica, inglese dei diversi segmenti formativi dell'Istituto Comprensivo;

Incremento del numero di azioni progettate per far fronte alle criticità;

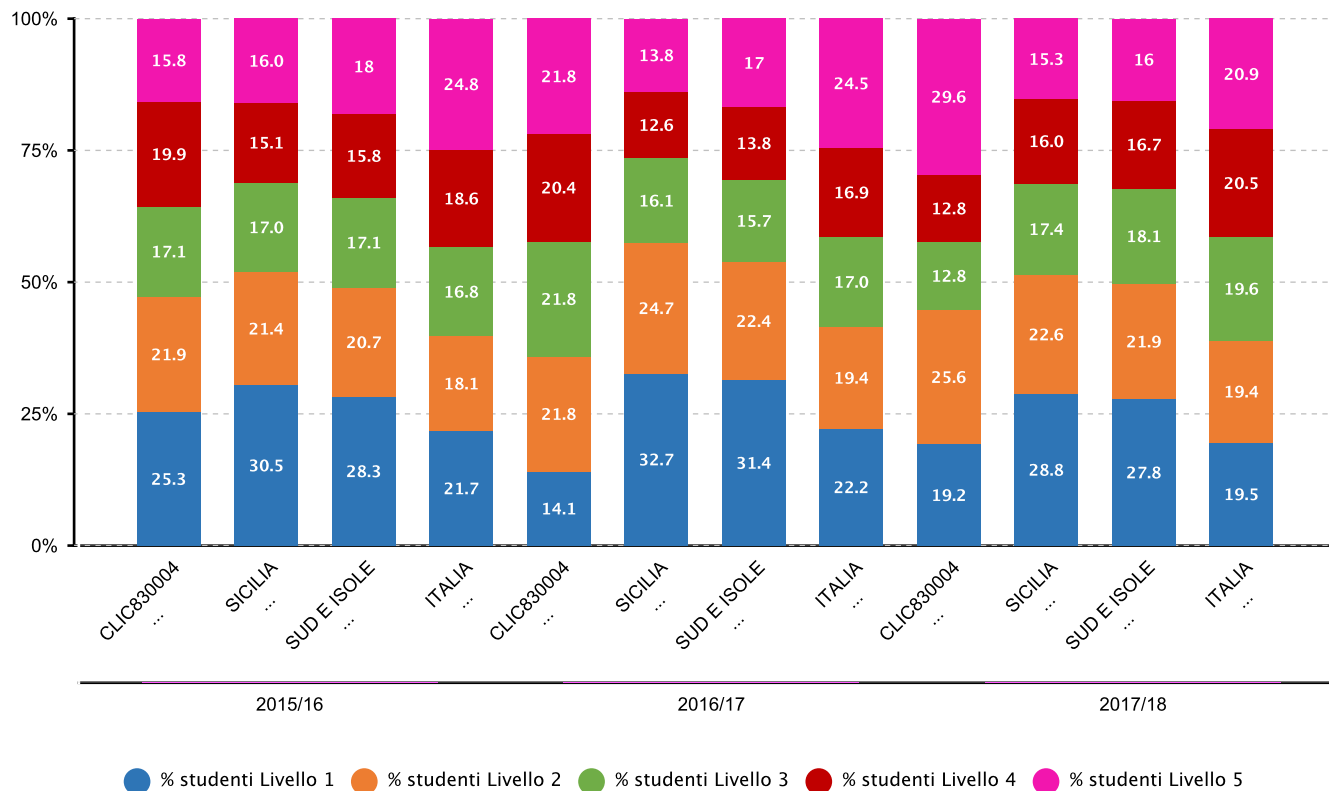
Incremento del numero di studenti destinatari delle azioni progettate per il miglioramento dei risultati.

Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: report1819_compressed.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva, attraverso la consapevolezza dei

Attività svolte

Al fine di conseguire i traguardi previsti dal RAV si è favorita la costituzione di gruppi di lavoro in modo da creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo. Si sono promosse attività laboratoriali e progetti legati a tematiche comuni ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport) che hanno favorito l'acquisizione di regole, la socializzazione, la condivisione e il rispetto degli spazi comuni.

Di seguito i progetti e le attività realizzate:

Progetti sulla legalità
Progetto sulla Costituzione
Educazione ambientale
Attività sportive
Educazione alimentare
Conoscenza del territorio
Laboratori artistico espressivi
Partecipazione a concorsi e gare

Risultati

Le azioni intraprese hanno consentito di raggiungere i seguenti risultati:

- sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva;
- miglioramento dei livelli delle competenze chiave degli alunni
- valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali);
- potenziamento degli obiettivi di apprendimento del Curricolo verticale d'Istituto relativamente ai seguenti nuclei tematici:
 - identità e appartenenza;
 - relazione;
 - partecipazione;
 - conoscenza attiva e rispetto delle regole della convivenza civile e dell'organizzazione sociale.
- crescita della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascun studente;
- miglioramento del rispetto delle regole e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Evidenze

Documento allegato: Monitoraggiopianodimiglioramentolegalitecittadinanza..pdf

Priorità

Incidenza degli apporti disciplinari nelle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

1)Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza

Attività svolte

Gli interventi strategici programmati per il conseguimento dei traguardi del RAV, in relazione alle priorità individuate, si sono concretizzati attraverso la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.

A tal fine si è costituito un gruppo di progettazione per promuovere attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; sono stati adottati e approvati dal collegio dei docenti criteri comuni di valutazione del comportamento e delle competenze sociali e civiche e, all'interno della programmazione curricolare, sono state progettate delle UDA trasversali per favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Infine sono state programmate delle attività di formazione ed autoformazione sulle metodologie innovative e su tematiche specifiche quali bullismo, inclusione, educazione alimentare, ecc.

Risultati

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave;

Aggiornamento e formazione del personale sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative;

Crescita professionale del personale grazie al loro coinvolgimento nell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Evidenze

Documento allegato: Criteri_comportamento_Cittadinanza_.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Olimpiadi di italiano:

Partecipazione alle selezioni per le olimpiadi della lingua italiana attraverso una prova interna all'istituto, esercitazioni e simulazione di prove, preparazione degli alunni selezionati in orario extracurricolare

Progetto inglese INVALSI:

Esercitazioni pomeridiane di listening e reading comprehension computer based in laboratorio informatico rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Stage inglese:

Soggiorno-studio a Malta durante il quale gli alunni hanno frequentato un corso di lingua inglese tenuto da insegnanti madrelingua conclusosi con il conseguimento di un certificato attestante le competenze acquisite e hanno partecipato ad escursioni nelle mete turistiche dell'isola.

Progetto inglese infanzia:

Attività volte a sviluppare le capacità di comprensione globale e di ascolto e le abilità comunicative attraverso ascolto e ripetizione di vocaboli, ascolto e ripetizione di filastrocche e canzoni, attività grafico – pittoriche, giochi di gruppo in classe, visione di filmati in lingua straniera

Moduli PON:

Nel 2018 all'interno dell'avviso FSE-PON "Inclusione sociale e lotta al disagio" si è svolto un modulo di lingua inglese per la scuola secondaria di I grado dal titolo "Give me...English". Nel 2019, invece, nell'ambito dell'avviso FSE-PON "Competenze di base" si sono svolti due moduli di inglese, uno per la scuola primaria dal titolo "Learning together", uno per la scuola secondaria di I grado dal titolo "Let's learn English...now" e due moduli di lingua madre strettamente connessi nell'ottica della continuità didattica dal titolo "Dal libro al sipario" nella scuola primaria e "Dal libro al cortometraggio" nella scuola secondaria. Anche per la scuola dell'infanzia si è svolto un modulo per l'apprendimento della lingua inglese dal titolo "Happy English" all'interno dell'avviso FSE-PON "Competenze di base. Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia".

Libriamoci- Io Leggo perchè:

Attività di educazione alla lettura attraverso scambio di ruolo fra lettori e ascoltatori, proposta di lettura animate e partecipate, in particolari eventi, ospiti invitati (autori di libri, nonni, testimoni significativi), attività di tutoraggio e drammatizzazione.

In particolare la settimana dedicata ai progetti LIBRIAMOCI e IO LEGGO PERCHE' si è rivelata una valida risorsa di apprendimento condiviso e ha consentito di stimolare l'interesse degli alunni verso la pratica della lettura .

Il lavoro di cooperazione collettiva tra scuole di diverso ordine e grado è risultato molto positivo perché ha permesso il confronto tra dimensioni scolastiche diverse che, unite dalla stessa tematica, hanno condiviso comuni interessi, emozioni e una entusiasmante esperienza formativa

Risultati

Progetto inglese INVALSI

Gli allievi hanno potenziato le reading skills:

- scannerizzare (scorrere velocemente il testo) per trovare informazioni specifiche
- trovare le parole-chiave
- inferire il significato di parole sconosciute dal contesto.

I risultati INVALSI relativamente a tali competenze sono stati positivi

Gli allievi hanno migliorato le listening skills:

- individuare le parole-chiave dall'accento sulla parola e dall'intonazione della voce
- usare gli aiuti extra-verbali (immagini, schemi, ecc.)

Stage inglese

L'esperienza ha avuto notevoli risvolti positivi perché, oltre al potenziamento delle loro competenze linguistiche, gli alunni hanno avuto modo di sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza attiva in quanto lo stage era inserito all'interno di un progetto di multiculturalità e la stessa scelta di Malta è stata funzionale all'accrescimento delle competenze sopra citate essendo Malta storicamente un crocevia di culture diverse nella quale ogni anno si incontrano persone provenienti da tutto il mondo.

Moduli PON

I percorsi modulari, anche attraverso il ricorso a compiti autentici e all'utilizzo delle tecnologie, oltre a permettere uno sviluppo delle competenze all'interno delle discipline stesse (potenziamento lessicale e morfosintattico in lingua madre e seconda lingua, lettura, analisi, rielaborazione e interpretazione di testi o racconti) hanno permesso di far registrare nei ragazzi miglioramenti anche nelle aree affettivo-relazionali e dell'autonomia (capacità di lavorare in gruppo, organizzazione del proprio lavoro in autonomia e con creatività, comportamenti prosociali e autostima).

LIBRIAMOCI - IO LEGGO PERCHE'

Il percorso ha condotto all'ascolto, alla riflessione, ad una attività didattica costruttiva che ha rilevato l'inclinazione interpretativa nascosta degli alunni. Le attività realizzate hanno favorito lo sviluppo delle tecniche di lettura silenziosa e

di lettura ad alta voce; lo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni, lo sviluppo di comportamenti autonomi riguardo alla ricerca di libri e alle operazioni di prestito, il miglioramento della competenza nella comprensione dei testi. La cura della comprensione dei testi ha consentito anche di migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

Evidenze

Documento allegato: Copiadiloleggoperche?Ilcarosellodellefavole.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Giochi matematici rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria.

Olimpiadi del Problem Solving

Coding: Code Week AS 18/19- Settimana del PNSD

Moduli PON:

Praticamente.....matematica

Sperimenti...Amo le scienze

Cerco, osservo, esploro, imparo

STEAM:

Maker Challenge

Risultati

GIOCHI MATEMATICI E OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Approfondimento delle conoscenze e miglioramento delle competenze di base in matematica e scienze come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva.

Sviluppo del metodo razionale, che porta da situazione fisiche a situazioni mentali, da strutture reali a strutture astratte.

Recupero e potenziamento delle competenze logico- matematiche.

Valorizzazione delle eccellenze

CODING

Si è consentito a un gran numero di alunni di sviluppare le abilità logico-matematiche e ad analizzare e rappresentare processi ricorrendo a modelli logici attraverso anche il problem solving e agli stessi docenti di imparare, in maniera semplice ed intuitiva, a sviluppare supporti multimediali ed interattivi per le loro lezioni, per qualunque disciplina.

MODULI PON

I percorsi hanno permesso di ampliare le conoscenze in ambito scientifico e sperimentarle in pratiche laboratoriali che hanno fatto registrare un miglioramento degli studenti nell'uso degli strumenti scientifici e delle tecnologie utili all'osservazione, alla raccolta, alla elaborazione e divulgazione di dati, allo studio e correlazione di fenomeni. Per quanto riguarda l'area logico-matematica si sono registrati miglioramenti, resi anche manifesti dagli esiti degli alunni nelle prove INVALSI, sia nelle capacità di analizzare e rappresentare processi ricorrendo a modelli logici sia nell'apprendimento delle strutture operative in matematica.

STEAM

Gli allievi hanno:

- imparato a lavorare ed assemblare i materiali;
- compreso potenzialità e vantaggi delle energie;
- utilizzato consapevolmente le nuove tecnologie (computer, internet, piattaforme educational);
- compreso differenze e potenzialità delle diverse tipologie di automazione;
- utilizzato strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendone la funzione;
- programmato un dispositivo digitale;
- realizzato un progetto multidisciplinare complesso.

Nell'ambito delle attività realizzate gli alunni hanno conseguito i seguenti risultati:

Giochi matematici del mediterraneo AS 18/19: Partecipazione alla finale nazionale

Giochi Bocconi A.S. 18/19: Partecipazione alla finale nazionale

Coding. Code Week AS 18/19: Creazione evento Code Week

Maker Challenge:

- Partecipazione al Seminario nazionale Cultura e cittadinanza digitale-Milano 14-15/02/19;
- Partecipazione a FUTURA GENOVA 2019

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Primariamente musica:

In riferimento al DM 8/2011 (Potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria), ritenendo indispensabile creare le condizioni affinché la formazione musicale degli alunni avvenga il più precocemente possibile (nell'ottica della continuità educativa e didattica verticale fra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado) attraverso percorsi didattici specifici, si sono realizzate diverse attività mirate all'acquisizione di elementari abilità in campo strumentale, attraverso l'uso del flauto dolce, ed in quello vocale, attraverso la pratica corale.

Il progetto è stato articolato in diversi momenti.

- Un corso di educazione alla pratica musicale per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria in cui si è approfondito lo studio del flauto attraverso delle lezioni svolte in compresenza con le insegnati della scuola primaria nelle varie classi e nelle aule di "musica" predisposte per le attività di laboratorio. Gli alunni sono stati avviati allo studio di brani all'inizio molto semplici per affrontare via via esperienze musicali più complesse, a seconda delle loro capacità e della risposta all'azione didattica. I contenuti sono stati scelti rispettando il più possibile gli interessi degli alunni e le esigenze didattiche dell'insegnante.

- Un corso di preparazione agli esami attitudinali per l'iscrizione al corso di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado che ha previsto dei laboratori per piccoli gruppi strumentali tenuti dagli insegnanti di violino, flauto traverso e pianoforte.

Coro Don Milani - Un Coro a scuola

Il progetto ha previsto la formazione di due cori scolastici, uno costituito dagli alunni della scuola primaria ed uno dagli alunni della scuola secondaria di primo grado. La prima fase è stata rivolta alla selezione, successivamente si sono svolte le lezioni in orario pomeridiano e le manifestazioni conclusive. Attraverso le varie attività si è voluto favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica nell'aspetto della comunicazione e la crescita del loro gusto musicale, delle competenze specifiche e della maturità globale.

Risultati

I progetti hanno favorito la socializzazione degli alunni, sviluppando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e migliorando la motivazione allo studio e la capacità di lavorare in gruppo, in vista del raggiungimento di una meta comune.

Gli alunni hanno sviluppato competenze trasversali che hanno favorito delle scelte consapevoli per il futuro percorso di studi e una maturazione globale della persona con risultati positivi anche in altri ambiti del curriculum.

Gli studenti hanno maturato la musicalità attraverso lo sviluppo delle abilità percettivo motorie, logiche e affettivo-sociali, sviluppato il senso ritmico attraverso l'uso del proprio corpo, della voce e degli strumenti, sperimentato le tecniche di base per suonare uno strumento (flauto dolce); usato correttamente la voce nel canto corale; acquisito le regole per praticare la musica in gruppo; sviluppato la capacità di riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare gli eventi sonori, attraverso l'individuazione dei parametri del suono.

Di seguito si riportano i dati relativi ai progetti.

Primariamente musica: sono state coinvolte cinque classi prime e tre classi quarte per la parte svolta in orario curricolare ed è stata realizzata una performance conclusiva.

Coro Don Milani: sono state svolte 30 ore di lezione, solitamente tenute il giovedì pomeriggio: sono stati presentati quattro spettacoli, tre natalizi (uno organizzato dall'Unicef, uno come saggio per i genitori ed uno in occasione dell'accoglienza) ed uno come saggio finale. Gli ultimi tre spettacoli sono stati realizzati nell'aula magna del plesso Don Milani.

Un Coro a scuola: sono state svolte 30 ore di lezione, solitamente tenute il venerdì pomeriggio. Sono stati presentati cinque spettacoli, quattro natalizi (uno organizzato dall'Unicef a S. Cataldo, uno per i ragazzi di una casa famiglia ed uno come saggio per i genitori insieme agli alunni di flauto traverso, una performance in occasione dell'accoglienza) ed un musical sul bullismo rappresentato al teatro Margherita a fine anno scolastico.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

PROGETTO UNICEF: Solidarietà e rispetto

Il progetto nasce dalla proposta Unicef per una "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi" che ha coinvolto il mondo della scuola nello studio dei principi enunciati dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. E' stata promossa la partecipazione attiva di tutte le componenti presenti nel mondo della scuola: alunni, famiglie, docenti e personale ATA. Gli alunni sono stati coinvolti in attività concrete: uscite didattiche dialoghi, confronto, lettura, ascolto, ricerca, riflessioni personali e collettive sulle esperienze, attività di laboratorio, produzioni individuali e di gruppo, iniziative di solidarietà e momenti di condivisione con i meno fortunati.

EDUCAZIONE STRADALE

Sono stati realizzati: Dibattiti e confronti fra gli alunni; visione di filmati e slides; conversazioni guidate da un moderatore; simulazioni di episodi di non rispetto delle regole della strada e controproposta di atteggiamenti legati alle regole del Codice della strada; giornate in presenza di esperti di educazione stradale; simulazioni di percorsi nel rispetto delle regole della strada.

PROGETTO SHOA

Gli alunni hanno ricordato il periodo storico della seconda guerra mondiale, analizzando cause e conseguenze della Shoah. Hanno ripercorso, negli eventi del passato, errori, discriminazioni e conflitti provocati dagli uomini. Sono stati istruiti sui fatti relativi al percorso storico analizzato per evitare che in futuro si possano generare e verificare le medesime situazioni.

Si sono celebrate e ricordate tutte le persone vittime innocenti e inconsapevoli del genocidio generatosi dalla follia di pochi uomini. Durante la commemorazione, gli alunni hanno dedicato poesie e canzoni alle vittime della shoah.

PROGETTO FOIBE

Il progetto è stato curato dal Dipartimento Storico Antropologico e ha coinvolto tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e i docenti in quanto ha previsto dei momenti formativi di riflessione del periodo storico di riferimento e un incontro con l'autrice del libro "Fiume" di ricordi Nessuna foiba è più profonda dell'amore di una figlia" testimone significativa della tragedia delle Foibe. L'incontro con i docenti ha visto la trattazione / ricostruzione, da parte del referente del dipartimento storico antropologico, del momento storico e dell'iter legislativo che ha condotto alla istituzione del "Giorno del ricordo".

PROGETTO COSTITUZIONE

Sono state realizzate delle attività mirate alla conoscenza della nostra Costituzione quali lettura di brani, brain storming, visione di filmati, produzione di cartelloni, studio del periodo storico di riferimento. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria hanno stilato una "Costituzione della Classe". Gli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno seguito la lezione del Prof. Enzo Balboni, già titolare della Cattedra di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica

Risultati

PROGETTO UNICEF- Solidarietà e rispetto

Tutti gli alunni in seguito alle attività proposte dal Gruppo Unicef e dal Collegio dei Docenti, nonché dalle agenzie educative esterne alla scuola, hanno acquisito conoscenze sui diritti dei bambini e degli adolescenti, migliorando le loro competenze sociali, relazionali e civiche; in particolare la solidarietà e il rispetto verso il prossimo e l'ambiente. Le diversità sono state valorizzate e su di esse sono stati costruiti tutti i processi di crescita e conoscenza.

Alcuni tra gli alunni più grandi sono stati coinvolti nel processo di valutazione dei vari progetti e sono stati anche coinvolti i membri del gruppo Unicef dell'Istituto. E' stata utilizzata la didattica di laboratorio come metodologia privilegiata per rispondere in modo più efficace ai bisogni formativi individuali, per recuperare, consolidare, sviluppare la motivazione, le basi cognitive e i processi di pensiero, le capacità logiche, progettuali, creative e la capacità di lavorare in gruppo.

EDUCAZIONE STRADALE

Gli alunni hanno acquisito conoscenze sulle principali norme del Codice della strada, i principali segnali stradali. Hanno imparato a riconoscere i pericoli della strada e saper attuare corretti comportamenti come ciclisti. Hanno sviluppato comportamenti responsabili in strada e atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso gli altri utenti della strada. Il progetto, inoltre, ha consentito di promuovere un percorso didattico di educazione alla legalità e di riflettere sui diritti e i doveri di ciascun cittadino.

PROGETTO SHOA E FOIBE

Conoscenza e comprensione delle cause che portarono alla nascita di un periodo storico dominato dall'odio e dall'oppressione dell'uomo sull'uomo. Sviluppo di comportamenti orientati all'inclusione, all'accoglienza e al contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.

PROGETTO COSTITUZIONE

Gli alunni hanno potenziato le competenze riguardanti l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, la capacità di comunicazione, il rispetto delle regole, il pensiero critico e lo sviluppo della creatività. Sono stati stimolati a lavorare autonomamente, ad applicare le conoscenze acquisite, ad analizzare testi difficili. Hanno imparato a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano e a riconoscere

l'importanza della Carta quale "tessuto fondamentale" della convivenza civile.

Evidenze

Documento allegato: doc.foibepiùcostituzione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Sono state realizzate delle azioni mirate alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio artistico. Di seguito si descrivono i progetti realizzati.

Progetto sulle Vare: I ragazzi sono stati impegnati nelle ore pomeridiane, in attività di ricerca e di cooperative learning, ciascun gruppo ha "adottato una Vara" cercando notizie storico-sociali delle stesse. Prima della Pasqua i ragazzi hanno realizzato un Cd con musiche e immagini e con la classe ci siamo recati Alla Real Maestranza, e, in quella occasione i ragazzi hanno visto da vicino e fotografato le Vare, raccolte in Cattedrale. Inoltre è stato realizzato un libro.

Progetto "Alla scoperta delle proprie tradizioni"

Gli alunni di alcune classi della scuola secondaria di primo grado hanno studiato la storia delle miniere, hanno visitato la miniera di salgemma di Petralia e il museo mineralogico di Caltanissetta.

Gli alunni delle classi quinte hanno visitato e studiato i monumenti principali della città e il museo civico. I ragazzi di due classi quinte, guidati dall'insegnante, hanno effettuato dei lavori di ricerca su internet e hanno realizzato un piccolo fascicolo contenente le biografie di alcuni nisseni.

Progetto "Io... Guida turistica della mia città"

Studio delle caratteristiche e della storia del quartiere più antico della città attraverso attività di brainstorming, visione di immagini ed itinerari, circle time sulla suddivisione dei compiti da svolgere in gruppo, adozione di un bene ambientale da parte di ogni gruppo di lavoro, condivisione dei risultati delle ricerche dai vari gruppi, visite e sopralluoghi delle classi, interviste e scambi comunicativi con le guide turistiche presenti nei luoghi, role playing (cimentarsi nella parte di guida turistica), consultazione dei siti internet per esplorare e documentarsi, realizzazione graduale di un reportage, riflessioni metacognitive e autovalutazioni.

Risultati

I ragazzi, attraverso la riscoperta delle tradizioni locali e del patrimonio artistico e culturale della loro città hanno potuto ricostruire la propria memoria, maturando un senso di appartenenza al proprio territorio e approfondendo lo studio della storia locale.

Gli alunni attraverso le varie attività hanno acquisito competenze trasversali e disciplinari quali competenza nella madre lingua, competenze digitali, competenze sociali e civiche e hanno imparato a:

- riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio e saperle usare per comprendere aspetti del passato.
- lavorare in gruppo.
- raccontare i fatti studiati, rappresentarli mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali;
- formulare messaggi chiari e pertinenti;
- utilizzare abilità funzionali allo studio..(ricerca di informazioni significative, realizzazione di scalette...mappe...utili per l'esposizione verbale)
- riconoscere ed apprezzare, nel proprio territorio, i principali monumenti storico - artistici.

Evidenze

Documento allegato: IOGUIDATURISTICA4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Orto in condotta

L'attività del progetto è iniziata in occasione dell'apertura dell'anno agrario, con la "FESTA DEGLI ORTI" l'14 novembre 2018.

I bambini delle classi interessate hanno partecipato alla performance di inaugurazione.

Nel mese di settembre il corpo docente ha partecipato ad un seminario proposto e attuato dall'ASP di Caltanissetta sull'argomento Stili di vita corretti e alimentazione.

Durante l'anno scolastico le classi interessate si sono occupate dell'orto e lo hanno curato: hanno estirpato le erbacce, seminato, piantumato, concimato, irrigato. Hanno effettuato l'osservazione sistematica degli alberi del frutteto e delle piantine.

La parte conclusiva del progetto ha visto gli alunni impegnati nella raccolta e nella degustazione dei prodotti orticoli e dei frutti degli alberi.

Nel mese di maggio è stato organizzato un evento finale che abbracciava la chiusura di due progetti: "Orto in condotta" e "Continuità", in gemellaggio con le sezioni dei cinque anni della scuola dell'infanzia, in cui i bambini, dopo avere raccolto e lavato l'insalata, l'hanno degustata.

Educazione alimentare - "Biologi nelle Scuole"

Il progetto, patrocinato dall'ENPAB (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi), è stato rivolto agli alunni delle classi terze sez. A, B, C di scuola primaria del plesso Don Milani di via "F. Turati". Le attività del progetto hanno coinvolto alunni e genitori per un totale di 36 ore annuali suddivise in: 18 ore di lezione frontale, 6 ore di laboratorio interattivo e 12 ore destinate allo sportello nutrizionale con i genitori. Tutti gli incontri sono stati tenuti dai Biologi: Dott.ssa Agata Nicosia e Dott. Vincenzo Zaccaria.

Sport

Il progetto è stato destinato a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, frequentanti l'istituto comprensivo "Don L. Milani" e si è posta una doverosa attenzione per tutti quegli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali.

Nella scuola primaria sono state svolte le seguenti attività in collaborazione con il CONI e varie associazioni sportive del territorio:

"CORSA CAMPESTRE",

"DANZA",

"SPORT DI CLASSE",

"EASYBASKET IN CLASSE",

"RACCHETTE DI CLASSE".

Nella scuola secondaria di primo grado le attività svolte sono:

Torneo di Calcio a 5, fasi d'Istituto di Offball e torneo regionale di Offball.

Risultati

Sport

Le attività proposte, oltre a perseguire gli obiettivi specifici della materia, hanno consentito agli alunni momenti di forte aggregazione, di partecipazione alla vita sportiva dell'Istituto, favorendo l'acquisizione degli schemi motori di base, promuovendo l'orientamento spazio-temporale, favorendo processi di socializzazione, condividendo regole comuni, valorizzando le competenze acquisite, sviluppando capacità individuali come: l'impegno, la disciplina, la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, la capacità di concentrazione.

Ed. alimentare

Il progetto ha contribuito alla prevenzione delle malattie metaboliche legate all'obesità in età infantile e, attraverso attività teoriche e pratiche ha fatto acquisire contenuti disciplinari sensibilizzando alunni e famiglie ad una sana alimentazione inquadrata in un corretto stile di vita.

Orto

Attraverso le attività del progetto gli alunni hanno:

compreso il processo di trasformazione di alcuni alimenti;

sviluppato le competenze relazionali: rispetto di sé e degli altri, assunzione di compiti e responsabilità;

sviluppato comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione;

acquisito abitudini e comportamenti alimentari legati alla propria identità culturale;

imparato a mettere in relazione il cibo con un'esigenza effettiva di nutrizione e non con stati d'animo o emozioni;

imparato a riconoscere gli errori in campo alimentare evitando così "il cibo spazzatura";

conosciuto e compreso il concetto di piramide alimentare, di gruppo alimentare e di nutriente.

Evidenze

Documento allegato: NoiconsumatoriconsapevoliPresentazione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Cyberbullismo: Il progetto ha seguito un percorso strutturato mirante alla conoscenza del fenomeno sotto varie prospettive. Si sono svolti diversi incontri formativi con operatori del settore: il Comandante dei Carabinieri, il Procuratore dei Minori di Caltanissetta, un esperto informatico, il Referente per la Giustizia Riparativa di Caltanissetta.

Contestualmente si è svolto un progetto che ha visto gli alunni della Scuola secondaria e della scuola primaria protagonisti della realizzazione di un video con la collaborazione di un regista e giornalista che ha guidato i ragazzi. Il prodotto finito è stato poi mostrato in occasione di una serata finale, alla presenza dei genitori, in cui sono intervenuti tutti gli esperti che hanno collaborato nel corso dell'anno e i colleghi e gli alunni che, sempre nell'ambito del progetto, avevano trattato il tema trasversalmente attraverso la realizzazione di un musical.

Prevenzione dei conflitti: Il progetto è stato articolato in quattro incontri di cui uno di restituzione ai docenti delle classi coinvolte. Durante i tre incontri svolti nelle classi interessate della durata di 2 ore ciascuna sono intervenute delle educatrici e delle psicologhe che collaborano con l'Ufficio di Mediazione presso l'Istituto Minorile di Caltanissetta, le quali, attraverso attività di circle time, role play e interviste hanno spiegato cosa si intende per conflitto e, nel caso di coinvolgimento in esso, come affrontare la situazione e superarla

Risultati

Cyberbullismo:

Il progetto ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati perché, oltre all'approfondimento sulla conoscenza del fenomeno, gli alunni hanno avuto di sviluppare le loro competenze in materia di cittadinanza attiva e digitali. Essi hanno, infatti, avuto modo di soffermare la loro attenzione sull'importanza del rispetto nelle relazioni umane e la collaborazione mettendo in atto il comportamento prosociale che comprende il sentimento di empatia e la preoccupazioni per gli altri che servono ad aiutare le persone che ci circondano.

Prevenzione dei conflitti:

Il percorso ha evidenziato ottime ricadute sia all'interno dei gruppi-classe sia tra i docenti che hanno avuto modo di ampliare la propria formazione sul tema attraverso l'acquisizione di nuove strategie di intervento per casi specifici. In particolare, le classi interessate sono cresciute in coesione e spirito di gruppo sperimentando che il contrasto derivante dalla gestione dei conflitti può trasformarsi in opportunità di crescita e di arricchimento e in cooperazione.

Evidenze

Documento allegato: CopiadiClicc@..noalcyberbullismo2.pdf